

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: addendum al contratto di fornitura (oda) n. 7697195 protocollo n. 98196.U del 05.03.2024 - CIG B091189C3D effettuato sul portale www.acquistinretepa.it in adesione alla Convenzione per i servizi di telefonia mobile per le pubbliche amministrazioni – edizione 9 – ID 2452, avente ad oggetto l'affidamento di servizi supplementari al contraente originario ex art. 106 comma 1 lettera b) D.lgs. n. 50/2016.

IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO, a seguito di protocollo sottoscritto tra Italia ed Albania in materia migratoria, della necessità di acquisire, per alcune utenze/numerazioni acquistate tramite l'Ordinativo di fornitura di cui in oggetto, il servizio di telefonia e connettività mobile nei paesi in roaming non regolamentato (extra SEE) secondo un dimensionamento non previsto dalla Convenzione;

VISTO il nuovo codice degli appalti D.lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 226 del decreto sopra citato concernente "abrogazioni e disposizioni finali";

VISTO il D.lgs. 18.04.2016, n. 50 (Codice appalti pubblici);

VISTI gli articoli 31, 32, del D.lgs. 18/04/2016 n. 50, Ruolo del Responsabile del Procedimento e Fasi delle procedure di affidamento;

VISTO l'articolo 26, comma 3, della Legge n. 488 del 23.12.1999, che disciplina l'acquisto di beni e di servizi tramite il sistema delle convenzioni;

VISTO l'art. 58, comma 1, della legge 388/2000 che ha conferito all'organismo societario Consip S.p.A., il compito di stipulare, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/1999 e s.m.i, in base al quale le imprese fornitrici individuate a seguito di procedura di gara espletata si impegnano ad accettare ordinativi di fornitura da parte delle Amministrazioni Centrali e periferiche dello Stato;

VISTA la delibera ANAC numero 1096 del 26 ottobre 2016 avente ad oggetto "Linee guida n. 3, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50" recanti "Nomina, ruolo e compiti del Responsabile del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" e quanto in essa contenuto, successivamente integrato con la Delibera dell'ANAC n. 1007 dell'11.10.2017;

VISTO il decreto 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: Regolamento recante: "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione"

VISTO l'accordo sindacale sulle modalità e i criteri di ripartizione del fondo di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2026 e s.m.i. e del D.M. Giustizia 4 agosto 2021, n. 124, trasmesso con nota di questa Direzione Generale prot. n. 0335634U del 30.08.2023;

CONSIDERATO che sul portale MEPA gestito da Consip SpA è attiva la Convenzione denominata "Telefonia mobile 9" stipulata con Vodafone Italia S.p.A., aggiudicataria del Lotto unico, CIG 9458158EE1;

VISTO che la Convenzione sopra menzionata è regolata dal D.lgs. 50 del 2016 in quanto procedura aperta di gara indetta con bando pubblicato nella GUUE n. S-210 del 31.10.2022 e nella GURI n-129 del 04.11.2022, normativa richiamata espressamente nell'atto di convenzione stesso;

VISTO il contratto di fornitura (oda) n. 7697195 protocollo n. 98196.U del 05.03.2024 - CIG B091189C3D effettuato sul portale www.acquistinretepa.it in adesione alla Convenzione per i servizi di telefonia mobile per le pubbliche amministrazioni – edizione 9 – ID 2452;

VISTO che la Convenzione prevede, all'art. 4, comma 5, la possibilità per le Amministrazioni "nei limiti di quanto previsto dall'art. 106, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, di chiedere al Fornitore

prestazioni supplementari che si rendano necessarie, ove un cambiamento del contraente produca entrambi gli effetti di cui all'art. 106, comma 1, lettera b), D. Lgs. n. 50/2016".

CONSIDERATA la necessità di attivare per n. 8 numeri telefonici il servizio R1500, come descritto nelle condizioni generali Servizi integrativi – Allegato A al punto 1. Pacchetto Roaming premium;

CONSIDERATO che la tipologia di servizi supplementari occorrenti non è prevista dalla Convenzione per cui un cambiamento del contraente originario sarebbe possibile solo dotando il personale di un'altra utenza/numerazione destinata alla fruizione del solo servizio di telefonia e connettività mobile nei paesi in roaming non regolamentato (extra SEE) R1500 con conseguente duplicazione di attività gestorie e costi correlati, essendo infatti tecnicamente impraticabile che un operatore diverso da Vodafone fornisca il servizio in questione a valere sulle utenze/numerazioni acquistate dall'Amministrazione tramite la Convenzione;

CONSIDERATO che, per quanto sopra rappresentato, sussistono i presupposti di cui all'art. 106, comma 1, lettera b), e comma 7 del D.lgs. n. 50 del 2016;

CONSIDERATO che i singoli contratti collegati avranno la stessa durata dell'ordinativo principale, secondo le modalità ed i termini indicati nelle condizioni generali della Convenzione;

CONSIDERATO che i singoli contratti di fornitura attuativi della Convenzione conclusi a seguito dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, avranno durata di 24 mesi (o fino alla scadenza della Convenzione, se successiva, come meglio precisato all'art. 5 della Convenzione);

CONSIDERATO che il valore economico presunto della variazione incrementativa di fornitura è stimato in complessivi € 1.260,00 (euro milleduecentosessanta/00) oltre iva di legge, per n. 8 pacchetti R1500 60 minuti., 60SMS, 1,5 Gbyte) del tipo pagamento ad uso rinnovabile automaticamente fino a un massimo di 15 volte, prezzo a pacchetto pari a € 12,50 oltre iva di legge;

CONSIDERATO che l'incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2026 è pari per la presente procedura al 2% dell'importo dell'ordine di adesione, per cui è stimato in € 25,20;

VISTE le disposizioni recate dall'art. 9, comma 1, lettera a), punto 2, del D.L. 01 .07.2009, n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009, che introduce l'obbligo a carico dei funzionari, che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa, di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTA la Legge di Bilancio "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" legge 30 dicembre 2023, n. 213;

TENUTO CONTO che la relativa spesa verrà sostenuta presumibilmente sugli stanziamenti di competenza e di cassa del capitolo 1671 p.g. 17 dello stato di previsione del Ministero della Giustizia, per l'esercizio 2024, di competenza da questa Direzione Generale;

VISTO il Decreto ministeriale del 9.12.2022, prot. m_dg.GAB n. 0000992.U del 11.01.2023, di istituzione della Direzione generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, firmato digitalmente in data 7 dicembre 2023, registrato alla Corte dei Conti l'8 gennaio 2024 e acquisito con nota m_dg.GAB.02/02/2024.0004204.U, con il quale viene conferito al magistrato dott. Antonio BIANCO, ai sensi dell'art. 19 comma 4 del d.lgs. 165/2001, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria;

D E T E R M I N A

- di avviare la procedura finalizzata alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto di fornitura in essere con Vodafone Italia S.p.A. attuale fornitore nell'ambito della convenzione Consip denominata "Telefonia Mobile 9" Lotto unico;
- di imputare la spesa inerente alla presente procedura sul capitolo 1671 pg 17 di questa Amministrazione a valere sui fondi dell'esercizio finanziario 2024;
- di stimare il quadro economico dell'atto aggiuntivo in € 1.260,00 (euro milleduecentosessanta/00) oltre iva di legge pari ad € 277,20 (euro duecentosettantasette/20) oltre incentivi per funzioni tecniche pari ad € 25,20 (euro venticinque/20).

Il Direttore Generale
Antonio Bianco